



RADUNO

CANIDIDATI STALLONI

TAGLIACOZZO 12 OTTOBRE 2014

IL REPORT

TESTO ANACAITPR; FOTO Annalisa Parisi e Alessio Garofalo

UNA GIORNATA D'IMPRONTA ESTIVA PER QUESTA MANIFESTAZIONE CHE HA TROVATO QUEST'ANNO SEDE PRESSO L'IPPODROMO DEI MARSII DI TAGLIACOZZO (AQ). ESITI PER LACUNI VERSI POSITIVI E PER ALTRI DA VALUTARE IN FUTURO.



Negli anni pari il Raduno Candidati stalloni CAITPR del Centro Sud Italia si tiene per tradizione in Abruzzo in alternanza con la sede di Corvaro di Borgorose (Ri) che accoglie invece l'evento negli anni dispari. Una sorta di gemellaggio tra Lazio ed Abruzzo che si è instaurato quindici anni fa circa.

Quest'anno, però, la sede del Raduno con turno abruzzese ha cambiato sede. Dopo alcuni anni di ospitalità presso la Mostra di Arischia, si erano,

infatti, avute due valide edizioni nella sede ARA nel 2010 e 2012. L'Ara stessa ha, invece, proposto per il 2014 una nuova location individuata nell'Ippodromo dei Marsi di Tagliacozzo. ANACAITPR ha ritenuta in quanto si tratta di una bella struttura moderna, situata vicino al centro abitato, ben collegata disposta (cosa che non guasta) in una cornice di splendide montagne dal gusto veramente abruzzese. Diciamo subito che la cooperazione con il personale dell'Ippodromo è stata improntata alla massima collaborazione e che la manifestazione è stata accolta al meglio, cosa di cui ringraziamo sia l'Ippodromo ed il Suo personale, nonché l'Amministrazione locale di Tagliacozzo.

Ma passiamo all'evento vero e proprio .

14 i soggetti in presentazione di cui 11 puledri della generazione 2012, altri 2 del 2011 ed uno adulto. Il Disciplinare di LG, infatti, prevede solo un'età minima per l'accesso al Registro stalloni, ma vi è piena libertà per gli allevatori di presentare i loro soggetti per l'iscrizione anche ad età maggiori rispetto ai "30 mesi" canonici.

La qualità dei giovani stalloni della razza, a parte qualche caso sempre più sporadico, è mediamente elevata ed attestata su un livello di omogeneità tanto che le differenze di qualifica sono decretate da difetti morfologici sempre più di dettaglio. Solo qualche anno fa, non era certamente così. Le differenze erano nette ed evidenti con stacchi di qualità molto marcati tra il vertice dei pochi capi di pregio ed i molti di valore inferiore. Al giorno d'oggi non vi è più quella gran differenza tra un soggetto d'élite ed un soggetto con qualifica appena inferiore (il classico Discreto del nostro LG). Molti soggetti classificati con Discreto attualmente, solo 4 o 5 anni fa sarebbero stati qualificati con il famoso Buono che decreta la soglia d'élite del LG CAITPR. E questo è un chiaro effetto del lavoro di selezione che riesce a produrre gruppi di soggetti sempre più omogenei nel quadro somatico generale, pur con differenze di pregio per qualche aspetto strutturale.

Solo 2 i Sufficienti (qualifica minima per il LG CAITPR) ed entrambi tra gli stalloni di età superiore ai 30 mesi; un soggetto ritirato per evidenti carenze (sempre tra gli adulti) ed un soggetto sospeso tra i 30 mesi che potrà, comunque, essere ripresentato in futuro con una migliore preparazione. Questo il cahier de doléance tecnico del Raduno. Ma molto più confortante è stato, invece, l'esito tecnico



complessivo dei rappresentanti della generazione 2012. Ben 5 soggetti sono stati licenziati con qualifica di Buono ed altrettanti con qualifica appena inferiore di Discreto; alcuni di quest'ultimi, tra l'altro, possono aspirare alla qualifica superiore al momento ripunteggio se gli allevatori sapranno impegnarsi per farli completare adeguatamente nel loro insieme morfologico.

Una bella passerella di stalloni perché tra i 5 Buoni, che per Regolamento sono abilitati all'ingresso alla Mostra Nazionale 2014, vi è qualche soggetto che potrebbe aspirare a posizioni di vertice. Questo attesta anche come il progresso selettivo si sia ormai diffuso sull'intero territorio d'allevamento della razza da Nord a Sud.

Circa gli aspetti organizzativi, si è già detto in parte e sono stati soddisfacenti. Qualcosa in più si può dire sulla scelta della location. Il portare i nostri cavalli in un Ippodromo che, al di là di ogni possibile opinione contraria, è funzionale e con buone strutture, ha avuto il significato di dare una cornice di risalto ad uno degli impegni annuali più importanti del LG. Era da molto tempo (dai tempi del "Tempio CAITPR" del Centro di Ferrara) che un nostro Raduno non si teneva in uno spazio così di rilievo. E' una scelta che vorrebbe avere il significato di stimolare anche i nostri allevatori a dare sempre il meglio in termini di preparazione dei soggetti e di sentirsi, perché no?, importanti; ma anche con l'intento di spingerli a slegarsi da ambienti ed abitudini più tradizionali. Tra l'altro, al riguardo, va citata la presenza di gruppi di allevatori in visita provenienti dall'Emilia Romagna e dalla Puglia, in uno scambio di visite sempre molto gradito ed importante.

Sotto i profili fin qui analizzati la giornata di Tagliacozzo è positiva ed è iniziata (come sempre) con tutti gli allevatori assiepati attorno ai camion, che man mano arrivavano, per "vedere cosa scende" e a fare già le

prime considerazioni sui soggetti. Una sorta di tradizione dei nostri raduni, non molto in sintonia, forse, con le tematiche sulla sicurezza, ma altrettanto sentita.

Ma il report non sarebbe completo senza un'altra annotazione. L'intento a più ampio respiro di Tagliacozzo



2014, era anche quello di ridare slancio all'ambiente allevatoriale CAITPR abruzzese dove appare sempre più necessario dare vita ad una vetrina di razza consolidata. Gli appuntamenti consolidati hanno il pregio di dare slancio, stimolo agli allevatori che, come sempre, si lamentano magari dei risultati dei loro cavalli nelle mostre, ma trovano in questi eventi momenti di confronto e di crescita innegabili; una sorta

di volano annuale che dà forza ed aggregazione all'ambiente allevatoriale. Il Raduno 2014 a Tagliacozzo aveva anche questa intenzione. I raduni del CAITPR sono infatti, da alcuni anni, contornati da eventi di completamento con attività tecniche dedicate alle fattrici, ai puledri e, ultimamente in particolare, ai soggetti addestrati che rappresentano un settore in espansione della razza e che hanno anche un effetto molto importante di promozione specie verso l'esterno della razza. Purtroppo questo insieme di possibilità collaterali al Raduno è stata poca cosa. Solo pochi allevatori hanno partecipato e di questo vanno ringraziati: l'allevamento Marco Alloggia e l'allevamento Graziano Ippoliti (peraltro ospite laziale). Altrettanto vero che i "volontari" nella fase organizzativa sono stati solo altri 2 allevatori: il Sig. Del Treste ed il Sig. Graziani. Ed anche loro vanno ringraziati per l'impegno.

Non è importante il palleggio di opinioni su questo tema che già si rincorrono a voce e sui Social. La cosa importante è, invece, fare punto fermo e guardare avanti. E' evidente che già dal 2015 si vorrebbe vedere la proposta di un evento CAITPR in Abruzzo ,anche senza la presenza del Raduno, e vedere che ciò è frutto del coinvolgimento diretto degli allevatori e frutto del loro impegno altrettanto diretto. Solo così si potrà dire che lo sforzo di realizzare "Tagliacozzo 2014" ha avuto quell'effetto di più ampio respiro che si sperava ed in modo che non sia stata solo una bella giornata di giovani stalloni in valutazione e si stia 2 anni ad attendere l'edizione del Raduno 2016.